

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART.19 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.3 POSTI DI DIRIGENTE VETERINARIO, DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (AREA B), DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO VETERINARIO SICUREZZA ALIMENTI ORIGINE ANIMALE DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO".

(omissis.....) Stralcio del verbale della Commissione Esaminatrice del 24 novembre 2021

La Commissione prende, altresì, atto che l'art. 39 (commi 1, 2, 3) del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 determina in complessivi punti 100 il punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame, così suddiviso:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per titoli di carriera;
- 3 punti per titoli accademici e di studio;
- 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per curriculum formativo e professionale.

In applicazione degli artt. 9, 11 e 39 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, la Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli.

La Commissione decide che, per la valutazione dei titoli, applicherà i seguenti criteri:

TITOLI DI CARRIERA - fino ad un massimo di punti 10:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero,

- periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 10.12.97 n. 483:

- a) quale Dirigente Veterinario nella disciplina richiesta nel bando o discipline equipollenti **p. 1,000 per anno, se T.P. 1,200**
 - b) quale Dirigente Veterinario, in altra posizione funzionale nella disciplina richiesta nel bando o discipline equipollenti **p. 0,500 per anno, se T.P. 0,600**
 - c) quale Dirigente Veterinario, disciplina affine a quella richiesta nel bando (25% del punto a) **p. 0,750 per anno, se T.P. 0,900**
 - d) quale Dirigente Veterinario, in altra disciplina (50% punto b) **p. 0,250 per anno, se T.P. 0,300**
 - e) Servizio di ruolo quale Veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: **p. 0,500 per anno**
 - f) servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di raffferma, prestati presso le Forze armate - valutabile ai sensi dell'articolo 2050 del D.Lgs n. 66/2010 in combinato disposto con l'art. 20 D.P.R. n. 220/2001 (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali):
 - con titolo di studio necessario per l'ammissione al profilo bandito già conseguito **p. 1,200 per anno**
 - senza aver conseguito il titolo di studio necessario per l'ammissione al profilo bandito **p. 0,600 per anno**
 - g) servizio civile - valutabile ai sensi dall'art. 18, comma 4, del D.Lgs n. 40/2017 (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali): **p. 1,200 per anno**
- Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o simili... è equiparato al servizio di ruolo".
- Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735". La Commissione stabilisce che nel caso in cui il candidato non sia in possesso del riconoscimento del servizio prestato all'estero ,secondo la normativa sopra evidenziata, la stessa verrà valutata nel Curriculum professionale come "Servizio attinente prestato post laurea quale Veterinario c/o Strutture Private sia con rapporto dipendenza sia come co.co.co. o incarico libero professionale (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) **p. 0,200 l'anno**

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - fino ad un massimo di punti 3:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

- 1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente **p. 1,000**
- 2) specializzazione nella disciplina affine a quella oggetto del concorso **p. 0,500**
- 3) specializzazione non equipollente e non affine a quella oggetto del concorso **p. 0,250**
- 4) altre specializzazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- 5) Master universitario attinente di durata uguale o superiore all'anno **p. 0,200**
- 6) Corso perfezionamento attinente post laurea **p. 0,330**
- 7) Dottorato di ricerca attinente (solo se conseguito) **p. 0,300**

- 8) Ulteriore laurea, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese
Tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **p. 0,500 per ognuna, fino a max p. 1,000**

Non sarà valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R.10.12.97, n.483.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – fino ad un massimo di punti 3:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione stabilisce di valutare esclusivamente le pubblicazioni e i titoli scientifici post laurea effettuati negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza del bando (05/08/2021-05/08/2011) attinenti al posto bandito e decide di attribuire i seguenti punteggi:

- 1) pubblicazioni più autori su riviste nazionali e internazionali **punti 0,020**
- 2) pubblicazioni unico autore su riviste nazionali e internazionali **punti 0,040**
- 3) abstracts/posters/comunicazioni a convegno **punti 0,010**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – fino ad un massimo di punti 4:

nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate o correttamente autocertificate ai sensi di legge, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.

Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

La Commissione pertanto decide di attribuire i seguenti punteggi:

- 1) Servizio attinente prestato post laurea quale Veterinario c/o Enti del S.S.N.
come co.co.co. o incarico libero professionale

(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) **p. 0,850 l'anno**

2) Servizio attinente prestato post laurea quale Veterinario c/o Strutture convenzionate o accreditate pubbliche o private o presso altre Pubbliche Amministrazioni sia con rapporto dipendenza sia come co.co.co. o incarico libero professionale (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) **p. 0,450 l'anno**

3) Servizio prestato nella disciplina quale Specialista Ambulatoriale (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) **p. 0,400 l'anno**

4) Servizio attinente prestato post laurea quale Veterinario c/o Strutture Private sia con rapporto dipendenza sia come co.co.co. o incarico libero professionale (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) **p. 0,200 l'anno**

5)Servizio attinente prestato presso la propria azienda **p. 0,200 l'anno**
sia con rapporto dipendenza sia come co.co.co. o incarico libero professionale

6)Servizio attinente prestato come titolare responsabile presso la propria azienda **p. 0,250 l'anno**

7) Borse Lavoro/Studio/Ricerca attinenti post laurea presso Enti del SSN
o presso altre Pubbliche Amministrazioni **p. 0,200 l'anno**

La Commissione stabilisce che saranno valutati solo i corsi di formazione e di aggiornamento professionali post laurea attinenti laurea effettuati negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del bando (05/08/2021- 05/08/2016):

5) seminari-giornate di studio-convegni-formazione (relatore/docente/tutor) **p.0,005 x giorno**
6) seminari-giornate di studio-convegni-formazione (partecipante) **p.0,002 x giorno**

Viene considerata giornata intera la frazione di almeno 6 ore.

Verrà valutata l'attività di docenza solo se svolta presso Università come Docente a contratto in materie attinenti al posto messo a concorso.

7) docenze universitarie in materie attinenti **p. 0,005 per giorno**

Viene considerata giornata intera la frazione di almeno 6 ore.

La Commissione stabilisce che non verranno valutati:

- BORSE DI STUDIO o DI RICERCA PRESSO AZIENDE PRIVATE
- ASSEGNI DI RICERCA
- STAGE
- TIROCINI FORMATIVI
- TITOLI QUALI: CORRELATORE TESI DI LAUREA, ABILITAZIONI VARIE, AUSILIARIO DEL PERITO DEL GIUDICE, CONSULENTE TECNICO DEL PM, RESPONSABILE SCIENTIFICO, CULTORE DELLA MATERIA, REVISORE SCIENTIFICO,
- VOLONTARIATO
- IDONEITA' CONCORSI

La commissione precisa che comunque i titoli non valorizzati nelle schede dei singoli candidati sono da ritenere non valutabili, in quanto ritenuti non pertinenti al posto messo a concorso.

Altre attestazioni presentate dai candidati verranno valutate a discrezione della Commissione e adeguatamente motivate. Saranno valutati solo i titoli e le certificazioni rilasciate da organi competenti e solo se è precisato l'impegno orario prestato.

Non sarà attribuita alcuna specifica valutazione ai certificati laudativi, né alla partecipazione quale Componente di Commissioni giudicatrici.

Sulla base di questi criteri la commissione compilerà una scheda, dei soli candidati presenti alla prova scritta, nella quale saranno riportati i punteggi, rispettivamente, per i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e titoli scientifici e il curriculum formativo e professionale.

L'Amministrazione, nella formulazione delle suddette graduatorie, terrà conto dei titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La Commissione stabilisce inoltre i seguenti criteri di valutazione per la prova scritta, pratica e orale:

- **prova scritta:** per ogni risposta corretta verrà attribuito 1 punto. Per ogni risposta omessa o errata verranno attribuiti 0 punti.
- **prova pratica:** per raggiungere la sufficienza il candidato dovrà aver compiuto un elaborato che inquadri e descriva in modo appropriato il tracciato proposto e la valutazione sarà differenziata in relazione alla congruenza del tema alla traccia proposta e alla completezza dei contenuti. Pertanto nella valutazione degli elaborati della prova pratica la commissione terrà conto dei seguenti elementi:
 1. Conformità degli elaborati ai temi proposti
 2. Conoscenza e completezza di trattazione dei casi proposti
 3. Capacità di sintesi e chiarezza

Per la prova pratica, la Commissione si riserva di attribuire un punteggio globale in ragione del livello di risposta del candidato tenuto conto dei suddetti elementi.

- **prova orale:** la Commissione stabilisce che nel colloquio verrà verificata nei candidati: la conoscenza tecnica degli argomenti, la capacità di sintesi, la capacità espositiva, l'utilizzo di una terminologia corretta nonché l'attinenza dell'esposizione con gli argomenti e la capacità di approfondimento. Al fine di una corretta valutazione la Commissione predisponde la seguente griglia di valutazione:

VALUTAZIONE SECONDO I CRITERI DEFINITI	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il candidato/la candidata ignora i contenuti essenziali della materia oggetto del colloquio o li conosce in modo estremamente lacunoso. Non sa rispondere in modo pertinente, non sa utilizzare la terminologia specifica.	Insufficiente	1-6

Il candidato/La candidata conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti della materia oggetto del colloquio, utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della materia, presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste.	Insufficiente	7-13
Il candidato/La candidata possiede una conoscenza meramente essenziale e schematica della materia e dei contenuti e degli strumenti indispensabili per la gestione delle attività attinenti al profilo.	Sufficiente	14- 16
Il candidato/La candidata possiede una buona conoscenza dei contenuti e degli strumenti operativi, si esprime con correttezza ed appropriatezza di linguaggio.	Buono	17-18
Il candidato/La candidata possiede un'ottima conoscenza della materia che ha esposto con piena padronanza terminologica e capacità di approfondimento.	Ottimo	19-20